



Il vignettista in arte "Frate Pisquano" oggi ospite del Comune di Grosseto insieme al Gran maestro Stefano Bisi

# Satira e fratellanza grazie a Sergio Sarri

► GROSSETO  
Già duemila anni fa, venivano presi in giro i Cesari, poi toccò anche ai Papi! Tra Arclecchino ed il '68, il fenomeno divenne più caustico e duro e si è andati avanti, sino a quando, i recenti fatti parigini, hanno portato a chiedersi: "ma ne vale la pena?". Lasciando a ciascuno, la libertà di risposta, siamo indotti a pensare che, la cosiddetta "irriverenza arguta", che ha attraversato i millenni, diventando libello, entrando nei teatri, dando corpo a maschere, riempiendo le colonne di giornali, è un mezzo di efficace comunicazione. Non ci ha dunque sorpreso, scovare un 'praticante'

**massone**, che nel nome del confronto, avvalendosi del suo estro di disegnatore e vignettista, ha pensato bene di creare umorismo e conseguente satira, intorno al mondo della Fratellanza. Sergio Sarri, in penna 'Frate Pisquano', è divenuto così l'illustratore scanzonato e divertente, di questo 'mondo', in cui troviamo cappucci, grembiuli, clamidi, guanti bianchi, gabinetti di riflessione, sale dei passi perduti, agapi, gesti e segni criptici e profanamente sconosciuti. Sergio dunque, con rispetto e senza derisione, ha giocato graficamente con la muratoria, dimostrando di come i **massoni** stessi, siano

nel nome della Libertà, capaci di auto satireggiarsi e sorridere di se stessi. Una dimostrazione di grande tolleranza, di quella tolleranza appunto, che dovrebbe contraddistinguere la vita di ogni libero muratore. Perché non evidenziare questa scuola di pensiero, perché non diffondere questa capacità anche culturale, di saper sorridere di se stessi? L'Antica Società Storica Maremmana, nel prosieguo di una tradizione, che l'ha più volte veduta in passato, insieme alla maremmana Loggia Randolph Pacciardi n. 1339 del Goi, realizzatrice di eventi e pubblici incontri, ha così promosso questo appunta-

mento. Un appuntamento quello di oggi alle 16,30 in sala consiliare che, grazie alla cultura diremmo illuminata e ad una mentalità aperta e libertaria, del sindaco di Grosseto, Emilio Bonifazi, ha potuto godere del patrocinio del Comune di Grosseto. Sarà così la sala del consiglio comunale, il palcoscenico di questo evento. Il primo cittadino, come del resto avvenuto negli anni passati, per manifestazioni sempre organizzate dalla Società Storica Maremmana e dalla Loggia Randolph Pacciardi, sarà presente all'incontro. Non mancherà ovviamente, neppure il Gran Maestro del Goi, Stefano Bisi. ◀

**Paolo Pisani**

## IL PUNTO

Sarà lo stesso "Fratel Pisquano" oggi a spiegare un mondo del quale si ha ancora poca conoscenza

## Umorismo e semplicità grafica per far capire meglio la **Massoneria**

► GROSSETO  
"Pisquano" il fratello satirico di Sarri. Ci sarà anche lui quest'oggi, nella Sala del consiglio comunale a Grosseto, per diffondere il suo "Sarri pensiero" che, per dirla in maniera più chiara, altro non è che l'esemplificazione di come, semplicità grafica e senso dell'umorismo, possano essere efficaci vettori, per giungere a dare comprensione e chiarezza alla **Massoneria**. Una Istituzione della quale, spesso si

ha poca conoscenza, diffusa ignoranza e da parte di molti, non pochi pregiudizi. Vediamo comunque in breve, chi è questo personaggio, erede dell'antichissima tradizione della satira. Sergio, dopo aver svolto varie attività, compresa quella di banca- Ambrosini, insegnante di musica al conservatorio di Madrid (che gli chiedeva di realizzare alcune vignette sulla **Massoneria**, da pubblicare sulla rivista 'Ergo sum Magazine'), si cimenta con il disegno e scopre la sua vera

vocazione, quella di vignettista. Ciò accadeva nell'agosto del 2012 e quella è stata la sua 'iniziazione' alla vignettistica massonica. Da allora, la produzione 'sarriana', è stata ricca e prolifica. Con 'Piccolo Dizionario Massonico Illustrato', con 'Le Vignette (D)istruttive', con 'Abracadabra, le vignette di Fratel Pisquano', Sarri, ha diffuso in maniera pubblica i suoi messaggi grafici. Il risultato finale qual è stato? Quello sicuramente di incuriosire, di far sorridere e di dimostrare che in **Masso-**



neria, 'essere liberi' significa accettare la diversità di opinione, le riserve mentali, le incomprensioni del mondo profano, quindi praticare 'tolleranza' e nel contempo, essere pure capaci, di sorridere di se stessi e degli altri.

*Evento promosso dall'Antica Società Maremmana*

## Je Suis Franc Maçon Ecco la libera e ironica matita del massone

irrita una viva rassegna delle sue vignette, pronto anche a rispondere alle domande del pubblico. A proposito del pubblico, gli organizzatori, sottolineano come questi pubblici appuntamenti, accolti nella sala consiliare, tendano ad abbattere quei luoghi comuni, che vorrebbero le 'massoniche cose', ammantate di grande segretezza. Tutti in Comune dunque, per il 'Sarri pensiero'.

P.P.



### ► GROSSETO

La caratterizzazione di questo evento, promosso dall'Antica Società Storica Maremmana, coralmemente realizzato con la Loggia 'Randolfo Pacciardi 1339' viene ben rappresentata dallo slogan: "Je Suis Franc Maçon". Presentare le vignette del disegnatore Sergio Sarri, **massone** 'praticante', 'matita libera' e di 'buona ironia', è un modo per dimostrare che la satira e l'autoironia, debbono far parte di quel mondo libertario, in cui anche la critica, il dissenso, la diversità di opinione, vi possano trovare residenza. Insieme all'autore, vi saranno il Maestro Venerabile della "Pacciardi" Francesco Vaghegini, il grafico pubblicitario Fabio Balducci, l'antropologo Paolo Pisani. A coordinare l'evento, ci penserà Roberto Breschi. Oltre alla presenza in cartaceo della sua pubblicistica, Sarri, of-



Satira e fratellanza  
Sopra il vignettista Sergio Sarri

